

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI **Allegato "A"**

Ai sensi dell'Art. 26 del D.LGS. 81/2008 e s.m.i. e degli artt. 66, 67, 68 D.Lgs. 230/95 s.m.i.

1. Valutazione preliminare rischi da interferenze per la gara di appalto inerente a:
SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL-RISK DEL SISTEMA GAMMA CAMERA E CAM SIEMENS INSTALLATO PRESSO LA MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO DELL'ASST VALLE OLONA, COMPRENSIVO DELL'INSTALLAZIONE DI WORK-STATION E MATERIALI PER IL PIENO RIPRISTINO DEL SISTEMA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Tipo di gara: D. LGS. 50/2016

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori: PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO, PADIGLIONE VERDE, PIANO INTERRATO -2

2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☒ attività di tipo sanitario;
- ☒ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- ☐ nessuna attività;
- ☒ altro: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E ATTIVITA' TRASVERSALI DI SUPPORTO

3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria, di pazienti e/o visitatori nella zona oggetto di gara di appalto:

- ☐ no;
- ☐ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- ☒ sì, con interferenza con le attività di contratto
Misura di gestione dell'interferenza: VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C")
- ☒ lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
- ☒ presenza di pazienti e/o visitatori: sì
Misura di gestione dell'interferenza: VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C")
- ☒ altro: SERVIZI AMMINISTRATIVI, SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI, SERVIZI DI LOGISTICA

4. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi

- ☐ no;
- ☒ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- ☐ sì, con interferenza con le attività di contratto

5. Conclusioni:

- ☒ alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto si rilevano interferenze e pertanto si procede alla predisposizione e redazione del “Documento preliminare di valutazione dei rischi di interferenza”;
- ☐ alla luce di quanto sopra, per le attività in oggetto non sussistono gli estremi per l’obbligatorietà della redazione del “*Documento di valutazione dei rischi di interferenza*”.

Allegato "B" DOCUMENTO preliminare DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi dell'Art. 26 del D.LGS. 81/2008 e s.m.i. e degli artt. 66, 67, 68 D.Lgs. 230/95 s.m.i.

inerente al

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL-RISK DEL SISTEMA GAMMA CAMERA E CAM SIEMENS INSTALLATO PRESSO LA MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO DELL'ASST VALLE OLONA, COMPRENSIVO DELL'INSTALLAZIONE DI WORK-STATION E MATERIALI PER IL PIENO RIPRISTINO DEL SISTEMA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del Committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'ASST – Valle Olona committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce ai lavori / servizi / forniture di: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL-RISK DEL SISTEMA GAMMA CAMERA E CAM SIEMENS INSTALLATO PRESSO LA MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO DELL'ASST VALLE OLONA, COMPRENSIVO DELL'INSTALLAZIONE DI WORK-STATION E MATERIALI PER IL PIENO RIPRISTINO DEL SISTEMA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Il servizio ha per oggetto la manutenzione full risk omnicomprensiva della Gamma Camera installata presso la Struttura di Medicina Nucleare del P.O. di Saronno e include le seguenti attività:

- Verifiche di sicurezza elettrica generale e particolare come da normativa vigente
- Manutenzioni periodiche come da previsione del fabbricante secondo piano di manutenzione annuale concordato con il personale sanitario
- Interventi su chiamata per guasto
- Assistenza in remoto
- Aggiornamento tecnologico e relativa formazione del personale sanitario
- Reporting delle attività effettuate.

All'avvio del servizio la Ditta dovrà garantire il ripristino funzionale del sistema.

Identificazione ambienti / aree / locali ove debbono essere svolti i lavori: **PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO**

Affidati a (impresa appaltatrice / lavoratore autonomo:

Estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

Committente: **ASST VALLE OLONA**

Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:



PARTE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	ASST "Valle Olona"	
SEDE LEGALE	Via A. da Brescia, 1 – 21052 Busto Arsizio (VA)	
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di gara	R.U.P. DR.SSA STEFANIA RUSSO
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE	BRAZZOLI DR. GIUSEPPE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E MEDICINA DEL LAVORO	BOCCHIERI ING. ANDREA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RUSSO DR.SSA STEFANIA
RESPONSABILE FISICA SANITARIA	BIANCHI DR. LORENZO
ESPERTO QUALIFICATO	<i>Verrà indicato a seguito dell'affidamento</i>

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE**

LEGALE RAPPRESENTANTE				
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:				
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'				
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DI OGNI SUB-APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DI OGNI SUB-APPALTATORE

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	



REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'				
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

PARTE 2
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED
EMERGENZA

(ai sensi dell'art. 26 commi 1/b e 2 del D.Lgs 81/08 e dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs 230/95 s.m.i.)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08": **VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C") E IL CAPITOLATO DI GARA**

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti informazioni:

2.1. Qualora significativo per la gestione dei rischi, specificare i percorsi per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura sanitaria: **VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C") E IL CAPITOLATO DI GARA**

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione;
- altro: attività amministrative e attività trasversali di supporto.

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- ☐ no;
- ☐ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- ☒ sì, con interferenza con le attività di contratto

Misura di gestione dell'interferenza: **VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C")**

☒ lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;

☒ presenza di pazienti e/o visitatori: sì

Misura di gestione dell'interferenza: **VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C")**

☒ altro: **SERVIZI AMMINISTRATIVI, SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI, SERVIZI DI LOGISTICA**

☐ altro:



2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- servizi igienici: ubicazione: **COME DA PLANIMETRIA ALLEGATA**
- spogliatoi: NO ☒; SI ☐: ubicazione:
- mensa: NO ☒; SI ☐: condizioni di accesso:

2.5. Pronto soccorso: E' a disposizione il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero

2.6. Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

☐ circostanza prevista in contratto NO ☒; SI ☐: se si specificare:

Nota: nessun dispositivo o impianto è messo a disposizione dell'appaltatore se non per la sola e unica attività tecnico-manutentiva prevista a capitolato.

2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

☒ circostanza prevista:

- LA PRESA IN CARICO DEI DISPOSITIVI PREVEDE DI NORMA CHE GLI STESSI NON SIANO ATTIVI AL MOMENTO DELLA "CONSEGNA" E RISULTINO OGGETTO DI PRELIMINARE ADEGUATA DISINFEZIONE.
- TUTTI GLI IMPIANTI ASSERVITI AI DISPOSITIVI MEDICI E AI LOCALI.

☐ circostanza non prevista.

2.8. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista NO ☒; SI ☐: se si specificare:

2.9. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

2.9.1. DIVIETO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

2.9.2. Punti di alimentazione elettrica: VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C") E IL CAPITOLATO DI GARA

2.10. Rischio di esplosione o incendio - piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C") E IL CAPITOLATO DI GARA

2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

NO ☒ SI ☐

2.12 Lavori comportanti esposizione a radiazioni ionizzanti ex D.Lgs 230/95 s.m.i. (artt. 66, 67, 68)

NO ☐ SI ☒

REGOLE GENERALI DI TUTELA

I datori di lavoro e i dirigenti che esercitano e dirigono le attività ed i preposti che vi sovrintendono, devono rendere edotti, in relazione alle mansioni cui sono addetti, i lavoratori autonomi e quelli dipendenti da terzi, che svolgono nell'ambito aziendale attività diverse da quelle proprie dei lavoratori esposti, dei rischi specifici da radiazioni esistenti nei luoghi in cui siano chiamati a prestare la loro opera. Essi devono inoltre fornire ai predetti lavoratori i necessari mezzi di protezione ed assicurarsi dell'impiego di tali mezzi.

È vietato adibire i lavoratori di cui al comma 1 ad attività che li espongono al rischio di superare i limiti di dose fissati per gli stessi ai sensi dell'articolo 96 del D.lgs. 230/95 s.m.i.

I lavoratori che svolgono, per più datori di lavoro, attività che li espongano al rischio da radiazioni ionizzanti, devono rendere edotto ciascun datore di lavoro delle attività svolte presso gli altri. Analoga dichiarazione deve essere resa per eventuali attività pregresse. I lavoratori esterni sono tenuti ad esibire il libretto personale di radioprotezione all'esercente le zone controllate prima di effettuare le prestazioni per le quali sono stati chiamati.

Nota bene: obblighi dei lavoratori

- a) osservare le disposizioni impartite dal datore di lavoro o dai suoi incaricati, ai fini della protezione individuale e collettiva e della sicurezza, a seconda delle mansioni alle quali sono addetti;
- b) usare secondo le specifiche istruzioni i dispositivi di sicurezza, i mezzi di protezione e di sorveglianza dosimetrica predisposti o forniti dal datore di lavoro;
- c) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza, di protezione e di sorveglianza dosimetrica, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- d) non rimuovere né modificare, senza averne ottenuto l'autorizzazione, i dispositivi, e gli altri mezzi



di sicurezza, di segnalazione, di protezione e di misurazione;
e) non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non sono di loro competenza o che possono compromettere la protezione e la sicurezza;
f) sottoporsi alla sorveglianza medica ai sensi del presente decreto.



**PARTE 3 - VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08**

art. 29 del D.Lgs. n. 81/08 art. 29 comma 5 bis del D.Lgs. 81/08						
Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del Committente "C" e/o dell'Appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza oltre I.V.A.	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria	VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C")"			Rischi biologico, chimico e tagli: <u>820,45 euro</u> (guanti, sovracamice, calzari, guanti antitaglio, occhiali protezione)	In fase di esecuzione: APPALTATORE	
Per tutti i rischi interferenziali				Cartellonistica di sicurezza: <u>175,00 euro</u>		
Tutti i rischi Interferenziali declinati nelle diverse tipologie (biologico, chimico, fisico, incendio ed esplosione, rischi infortunistici, utilizzo apparecchiature e impianti)				Rischi interferenziali di tipo organizzativo: 0,00 euro nel rispetto delle misure di sicurezza. N.B. D.lgs. 230/95: I dispositivi di radioprotezione individuale sono a carico della ditta da computarsi nei rischi specifici propri.		
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA da rischi interferenziali x 36 MESI				<u>995,45 euro oltre I.V.A.</u>		

PARTE 4
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai 'rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza'. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, con particolare riferimento a quando indicato nel punto ove sono riportate le "Misure di prevenzione per imprese e lavoratori autonomi" e "Misure di emergenza per imprese e lavoratori autonomi": **VEDI IL DOCUMENTO "VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI (allegato "C") E IL CAPITOLATO DI GARA**
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo" così come riportato nelle indicazioni informative di cui al punto precedente ...", da consegnare a questa Struttura Sanitaria: **PIANO SPECIFICO DI SICUREZZA, PIANO DI QUALITA' DELLA COMMessa, RELAZIONE SULLA RADIOPROTEZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE ADIBITO ALLA COMMessa**
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- f) Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti della Struttura Sanitaria e di quelli della ditta aggiudicataria;

Prossimo incontro previsto per il giorno:

- g) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria.

h) Ulteriori osservazioni:

La ditta appaltatrice si impegna a:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "ASST – Valle Olona", nel formato richiesto da questa "ASST – Valle Olona";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura della Struttura Sanitaria in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla Struttura Sanitaria. e a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *Consegnare i documenti previsti nel presente DUVRI.*

l) Materiale informativo/ documentazione allegata:

1. PLANIMETRIA DELLE AREE DI LAVORO
2. OPUSCOLO INFORMATIVO IN MATERIA DI AMIANTO DELLA ASST VALLE OLONA
3. DIAGRAMMA GESTIONE EMERGENZE DI TIPO INCENDIO

Allegato "C" VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER APPALTATORI

Ai sensi dell'Art. 26 del D.LGS. 81/2008 e s.m.i.

Struttura del documento

Il presente documento fornisce la chiave di lettura agli appaltatori e ai subappaltatori della tabella di valutazione dei rischi interferenziali che *la ASST – Valle Olona* ha redatto per informare, in modo dettagliato, sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavori ospedalieri in cui il personale delle ditte esterne possano essere destinati ad operare.

La presente guida è parte integrante dei documenti previsti dal Decreto Regionale D.G. Sanità –Regione Lombardia- n. 14521 del 29 dicembre 2009 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza*".

La tabella di valutazione dei rischi interferenziali qui allegata è così composta (☐ = documento non pertinente; ☒ = documenti pertinente e allegato):

☒ **Legenda e descrizione dei rischi**. Questo documento elenca e descrive tutti i fattori di rischio tipici degli ambienti di lavoro della *ASST – Valle Olona* declinando, per ognuno di essi, l'interferenzialità di detti fattori con le attività esternalizzate, la valutazione del rischio e il criterio di gestione del rischio adottato.

☐ **Schede topografiche con rischi interferenziali**

Busto A.	Saronno	Gallarate	Somma L.	Angera	Casa Circ.	Distretti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Questo documento elenca e descrive la valutazione dei rischi suddivisa per padiglione, piano e unità operativa.

☐ **Opuscolo informativo dei manufatti contaminati da amianto**. Questo documento elenca e descrive la diffusione dell'amianto friabile e cemento amianto sito, tipo di amianto, quantificazione delle superfici contaminate e ultime misure di fibre/litro aerodisperse e norme di sicurezza.

Misure generali di sicurezza prescritte dall'ASST – Valle Olona alle imprese appaltatrici

Oltre a quanto sopra riportato qui di seguito la ASST – *Valle Olona* elenca le prescrizioni generali al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 smi.

- 1 – il personale esterno deve conoscere il proprio piano di sicurezza sostitutivo (PSS) ed essere adeguatamente formato/informato e addestrato su quanto in esso previsto;
- 2 – il personale esterno, per le parti di competenza, deve conoscere il capitolato di appalto ed essere adeguatamente formato/informato e addestrato alla gestione ed esecuzione in sicurezza delle attività oggetto di "lavori/servizi/forniture" sia per il personale stesso che per i lavoratori dell'ASST – *Valle Olona* e i cosiddetti terzi "pazienti e visitatori";
- 3 - il personale esterno deve conoscere i pericoli, la valutazione dei rischi e le misure generali di prevenzione e protezione di quelli interferenziali descritti nel presente documento e nelle allegate tabelle;
- 4 – il personale esterno deve avere a disposizione ed indossare i dispositivi di protezione individuale ed in generale l'attrezzatura di lavoro previsti per il contenimento dei rischi specifici propri e di quelli interferenziali. I suddetti dispositivi di protezione devono rispondere alla normativa vigente non solo in termini di marcatura CE ma anche in termini di appropriatezza al pericolo cui sono destinati e al livello quantitativo atteso di abbattimento del rischio. Pertanto, in termini generali, la protezione delle vie aeree da agenti biologici si rende necessaria e attuata perlomeno con l'utilizzo di mascherine filtranti di classe FFP2 e quella da agenti chimici si rende necessaria ed attuata con l'utilizzo di maschere o semi-maschere dotate di filtri specifici per l'agente chimico da cui si vuole ottenere adeguata protezione;
- 5 – il personale esterno non può accedere ai locali dell'ASST – *Valle Olona* senza una preventiva autorizzazione da parte del dirigente o del preposto dei locali stessi. Alcuni siti dell'ASST – *Valle Olona* non sono sempre presidiati e pertanto l'accesso ad essi è consentita previa autorizzazione da parte degli uffici competenti dell'ASST – *Valle Olona*;
- 6 – all'interno dell'ASST – *Valle Olona* vi sono siti ad accesso regolamentato (zone di rispetto, zone ad accesso controllato, zone con divieto di accesso). Questi siti sono regolamentati da protocolli specifici formalmente presenti nei siti stessi e conosciuti dai dirigenti e dai preposti dell'Ospedale. Di seguito si dettagliano i tipi di siti cui ci si riferisce:



- a- zone classificate "A" e "B" relativamente al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti (principalmente: radiologie, radioterapie, medicine nucleari e sale operatorie) ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 230/95 s.m.i.

N.B. - il personale radioesposto della ASST in carico alla S.C. Medicina Nucleare risulta classificato in categoria "A".

- b- zone ad accesso controllato per la presenza di farmaci chemioterapici (farmacie, oncologie, medicine oncologiche, ambulatori, day-hospital);
- c- zona di accesso controllato per la presenza di radiazione laser visibile e non visibile (sale operatorie, ambulatori di oculistica, recupero e rieducazione funzionale).
- d- zona di accesso controllato per la contemporanea presenza di sostanze chimiche tossiche utilizzate per la diagnosi in vitro (formaldeide, toluene, xilene, alcool, reagenti) e per il rischio biologico (laboratori di analisi, anatomie patologiche, centri trasfusionali).
- e- zone di accesso controllato per la presenza di gas anestetici (tipicamente i locali di "gruppo 2" classificati tali ai sensi della norma CEI 64-8/sezione 710).
- f- zone di accesso controllato per la manipolazione deliberata di agenti biologici dei gruppi superiori al 2 ai sensi dell'allegato XLVI del Decreto Legislativo n. 81/2008 (principalmente laboratori, anatomie patologiche, broncopneumologia, malattie infettive).
- g- siti confinati per la presenza di numero di fibre di amianto friabile per litro/aria superiore al limite di accessibilità previsto dalla normativa (TLV pari a 10 ff/l);
- h- zone ad accesso limitato per elevati campi magnetici ed elettromagnetici (RMN)

7 – Le strutture sanitarie sono classificate a rischio alto per emergenze di tipo incendio. Il personale esterno è tenuto a adottare tutte le misure di prevenzione delle emergenze e pertanto la gestione e le esecuzioni delle attività oggetto di "lavori/servizi/forniture" deve essere reso tenendo conto di questo obiettivo generale. In caso di insorgenza di una emergenza, il personale esterno ha il compito di porsi in salvo seguendo la cartellonistica di sicurezza e le indicazioni che verranno date dall'eventuale personale dell'ASST – Valle Olona presente in loco; in caso di assenza di detto personale (per esempio in spazi comuni o confinati), il personale esterno ha il compito di avvisare subito la Unità Operativa presidiata dell'ASST – Valle Olona più adiacente al luogo in emergenza o, in base a criterio di tempestività, il centralino/portineria. Il personale esterno deve intervenire, in base alla formazione e alle abilitazioni, ai fini del contenimento dell'emergenza all'interno dei siti preventivamente consegnati dall'ASST – Valle Olona (cantieri, locali adibiti ad uso esclusivo dall'Appaltatore). Un eventuale intervento di contenimento dell'emergenza di tipo incendio in altri spazi di uso comune (spazi comuni) potrà essere effettuato dal personale esterno solamente se formato ed abilitato con corsi di formazione specifici e riconosciuti. Anche in questo caso, compito principale del personale esterno è comunque quello di avvisare subito la Unità Operativa presidiata dell'ASST – Valle Olona più adiacente al luogo in emergenza o, in base a criterio di tempestività, il centralino/portineria.

Si allega il diagramma di flusso di gestione delle emergenze di tipo incendio.

8 – I percorsi di viabilità tramite automezzi del personale esterno devono rispettare le regole stradali vigenti e la segnaletica presente nei Presidi Ospedalieri. Nei Padiglioni i percorsi del personale esterno devono rispettare l'insieme delle misure di sicurezza generali indicati nei presenti documenti e le eventuali ulteriori disposizioni indicate dagli Uffici competenti dell'ASST – *Valle Olona* cui il personale esterno deve sempre riferirsi.

9 – E' fatto divieto per il personale esterno di utilizzo di qualsiasi impianto, locale, dispositivo, materiale, sostanza e preparato dell'ASST – *Valle Olona* eccetto per specifici casi formalmente concordati;

10 – Qualsiasi attività all'interno del Presidio Ospedaliero deve essere preventivamente autorizzata. In particolare all'interno delle Unità Operative cliniche si può accedere previo consenso esplicito del Primario o del Coordinatore Infermieristico/Tecnico.

11 – All'interno dei locali di laboratorio e magazzino consegnati, non sono lecite attività che determinino un incremento dei rischi già presenti e un utilizzo degli stessi in difformità alla loro destinazione d'uso.

12 – per tutto quanto non esplicitato nel presente documento, si fa riferimento al D.lgs. 81/08 s.m.i. e normativa correlata

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D Lgs .n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è la Struttura Sanitaria.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Busto Arsizio, lì 06/02/2017

Per la ASST Valle Olona

Responsabile Unico del Procedimento

Responsabile "SPPMPL"



Dr.ssa Stefania Russo
Struttura Complessa S.P.M.P.L.
Il Responsabile
(Ing. Andrea Bocchieri)
Ing. Andrea Bocchieri

Per la Ditta Aggiudicataria

Rappresentate Legale
(se delegato allegare delega con D.I.)